



Novità pregeo 10.6 apag 2.08

Di fatto tre le novità essenziale , a mio avviso, pensate per automatizzare sempre di più il processo di approvazione automatica:

1. Solo due macro categorie di lavori “Ordinaria e Speciale” mentre sparisce la “semplificata”;
2. Con la circolare 44/E vengono chiariti i modi di operare per alcuni casi particolari;
3. Novità nel software che possono facilitare il lavoro dei tecnici

Macro Categorie

Se in riga zero non viene selezionato “SPECIALE” in riga nove si potrà scegliere una delle seguenti nuove tipologie:

- Tipo di Frazionamento
- Tipo Mappale per nuova costruzione
- Tipo Mappale per variazione
- Atto di aggiornamento misto (Tipo di Frazionamento + Tipo Mappale)
- Tipo mappale con conferma di mappa
- Tipo mappale con Stralcio di Corte.

Mentre nella categoria speciale restano confermati:

- Atto a Rettifica
- Tipo particellare

Praticamente adesso esistono solo otto tipologie, mentre i sotto casi di modesta entità vengono riconosciuti in automatico.

Precisazioni casi particolari e verifiche automatiche

La versione adesso effettua più controlli e blocca altri casi già normati che prima passavano:

- Viene verificata la presenza di PF non battuti all’interno del poligono fiduciario rilevato
- L’operatore potrà controllare il tipo, anche dopo l’approvazione, con le ortofotocarte in possesso dell’ufficio.

Soppressione di una particella con qualità ente urbano – 282

Solo quando:

- Si demoliscono tutti i fabbricati presenti nella particella e quindi si varia il numero;
- La particella che viene soppressa viene unita ad altra particella limitrofa già 282.

Conferma di mappa

La stessa è possibile solo quando si tratta di un fabbricato che non ricade su particelle con le seguenti qualità:

- Ente urbano – 282
- Strade – 302
- Acque - 300



Fabbricati interrati

Sarà possibile gestire i fabbricati individuati con linea punteggiata anche per i seguenti casi:

- La variazione di fabbricati interrati esistenti
- Inserimento di un fabbricato interrato sottostante a STRADE ed ACQUE

Ampliamenti inferiori al 50%

Adesso vengono riconosciuti anche in automatico l'ampliamenti minori del 50% di corpi di fabbrica rappresentati da più particelle. Es. se io devo ampliare un fabbricato grande diviso in più particelle, basta inserire tutte le particelle nell'estratto e il calcolo del 50% tiene conto dell'intero fabbricato.

Per questo motivo è stata inserita una nuova dichiarazione nella relazione tecnica strutturata: "Particelle presenti in estratto ma assenti nel modello censuario"

Demolizione e ricostruzione

Qui si presentano due possibilità:

1. Se l'intero fabbricato viene demolito e contestualmente ricostruito un altro fabbricato sulla stessa particella si potrà utilizzare la tipologia "Tipo Mappale per Variazione"
2. Se invece la demolizione e la ricostruzione avvengono in periodi diversi si dovranno presentare due pratiche distinte.

Piscine

Anche se la norma stabilisce che siano rappresentate con linea blu tratteggiata, questa circolare precisa che si devono realizzare con linea tratteggiata rossa e senza alcuna campitura.

Collabenti

Come è noto si possono dichiarare in catasto fabbricati di fatto non agibili con linea continua e con superficie superiore ai 20 mq anche utilizzando le modalità semplificate (Senza PF). Questa versione permette di fare tale dichiarazione e superare i controlli di superficie superiore ai 20mq.

Controlli in fase di approvazione

Oltre i controlli precedenti vorrei mettere in evidenza due controlli importanti da tener sempre presenti:

- La verifica automatica se si sono battuti tutti i PF dio primo perimetro (dentro il triangolo non ci possono essere PF non rilevati);
- La possibile verifica da parte dell'ufficio con le ortofotocarte della zona in loro possesso.

Novità del software

Sono state aggiunte in questa versione anche alcune nuove funzionalità al software:

- Scarico della TAF e delle MISURATE direttamente dal web;
- Esportazione DXF della Grafica;
- Importazioni delle misure da alcuni GPS
- Visualizzazione dell'estratto di mappa insieme allo schema del rilievo
- Visualizzazione della superficie assegnata alle neofornate particelle.